



COMUNE DI TEVEROLA

Provincia di Caserta

DETERMINAZIONE

N. 177 del 28-09-2022

AREA TECNICA

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONE E
CIMITERO

Responsabile
Arch. Raffaele De Rosa

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE

N. 430 del 28-09-2022

OGGETTO: CONTRATTO DI APPALTO REP. N. 4 DELL'1.9.2011, COME INTEGRATO E MODIFICATO DAL CONTRATTO REP. N. 2 DEL 31.10.2012 AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO INTEGRATO INERENTE LA GESTIONE, L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI TEVEROLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE. -

PREMESSO CHE

- con delibera di G. C. n. 74 del 24.11.2010 venivano approvati gli atti relativi all'affidamento del servizio integrato relativo la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica e delle attività connesse alla riqualificazione globale, alla messa a norma, al collaudo, all'ammodernamento tecnologico e funzionale degli impianti di illuminazione, nonché delle attività tese al conseguimento del risparmio energetico;
- con determinazione dirigenziale n. 184 del 28.12.2010 veniva indetta la gara d'appalto mediante procedura da esperire ai sensi dell'art. 55 D. Lgs. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 D. Lgs. 163/2006;
- a seguito di gara pubblica, esperita presso la Stazione Unica Appaltante, con determina dirigenziale n. 94 del 30.5.2011 venivano approvati i verbali di gara e l'appalto in questione veniva affidato alla società Vitale One Costruzioni S.r.l.;
- con contratto di appalto rep. n. 4 dell'1.9.2011, come integrato e modificato dal contratto rep. n. 2 del 31.10.2012 la società Vitale One Costruzioni S.r.l., in persona del legale rapp.te p.t., si è obbligata alla esecuzione del servizio secondo le indicazioni e prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto, garantendo il rispetto delle obbligazioni contrattuali attraverso la polizza fideiussoria assicurativa n. D8009191709 del 4/8/2011 rilasciata dalla Milano Assicurazioni – Agenzia n. 4892 Geass S.r.l.;
- l'art. 23 del c.s.a., rubricato “*prestazioni ed oneri a carico dell'appaltatore*” prevede che quest'ultimo sia onerato di realizzare i lavori di messa in sicurezza ed adeguamento alle norme entro i primi dodici mesi dell'appalto;
- la società Vitale One Costruzioni S.r.l. non ha mai documentato all'Amministrazione Comunale l'avvenuta esecuzione di tali lavori e, nonostante le numerose richieste in tal senso, non è mai stata consegnata la relativa documentazione, asseritamente andata dispersa a causa di un incendio;

RILEVATO CHE

- il predetto art. 3 del capitolato speciale di appalto annovera, tra gli interventi di manutenzione ordinaria, anche quelli di seguito indicati:

- 1) sostituzione di tutte le lampade esistenti, relative agli impianti di pubblica illuminazione, tali da assicurare i valori minimi previsti dalle norme tecniche di settore per il tipo di strada da illuminare;
- 2) sostituzione delle lampade guaste;
- 3) servizio di rilevamento delle lampade spente e delle apparecchiature inefficienti.

- la società contraente, in violazione delle norme contrattuali, non esegue in maniera sistematica alcuna attività di rilevamento delle lampade spente e delle apparecchiature inefficienti per cui tali rilevamenti pervengono **solo ed esclusivamente** attraverso segnalazioni della cittadinanza ovvero del comando dei VV.UU.. Inoltre, allorché tali segnalazioni vengono inoltrate all'appaltatore, in special modo quelle relative alle lampade spente, quest'ultimo oppone un rifiuto alla esecuzione dell'intervento sostenendo, senza alcun fondamento, che lo stesso rientrerebbe nel novero degli interventi di manutenzione straordinaria. Al riguardo a scopo semplificativo si segnala la contestazione di inadempimento – invito ad adempiere a firma del Responsabile del Procedimento emessa a seguito di segnalazione avvenuta con nota dell'1/3/2022, prot. n. 2056, confermata in data 11/3/2022 da un'ulteriore segnalazione della Polizia Municipale del 09/03/2022, prot. n. 410, con le quali veniva segnalato che in prossimità della casa comunale erano presenti numero 5 punti luce spenti. Tale segnalazione rimaneva inevasa;

- risulta ultroneo rappresentare che la prova che tali interventi non possono essere considerati straordinari discende direttamente dall'art. 1 del capitolato speciale di appalto. Al riguardo, si osserva che, in disparte le previsioni di cui all'art. 23 del C.S.A., l'art. 1 del predetto capitolato prevede che la manutenzione ordinaria riguarda la **“esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, **quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili etc.**”**.

- per quanto detto è di tutta evidenza che il mancato intervento dell'appaltatore rappresenti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali anche in considerazione che il continuo ritardo nell'intervento è di gran lunga superiore alle 24-48 ore entro le quali l'impresa sarebbe tenuta ad intervenire.

- ad oggi, la società Vitale One Costruzioni S.r.l. non ha provveduto al ripristino della funzionalità di numero 5 punti luce in prossimità del Comando della Polizia Municipale del Comune di Teverola sito presso la sede Comunale di Via Cavour.

- non di minore gravità risultano gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti solo a seguito di segnalazione da parte dei vigili urbani di un cedimento di un cavo della pubblica illuminazione con flusso di corrente, con notevole ritardo sia in Via Cesare Battisti che in Via San Francesco. Con la segnalazione in questione veniva rappresentato che: in Via C. Battisti tra il civico 10-11 a seguito della comunicazione della Sig.ra Cristinzo Teresa presso il Comando dei Vigili Urbani, prot. 10006

ore 18:20 del 18/06/2022, il sottoscritto veniva allertato telefonicamente dalla Vigilessa Antonella Orefice prima e successivamente dal Sindaco, della presenza di un cavo della pubblica illuminazione che pendeva su di un Balcone della Sig.ra Cristinzo Teresa e che rappresentava un pericolo per la pubblica e privata incolumità. Il sottoscritto pur essendo di sabato e fuori servizio, procedeva ad inviare un Whatsapp ad uno dei telefoni reperibili della Società Vitale One Costruzioni S.r.l. richiedendo un intervento urgente alle ore 20:04 del 18/06/2022, senza avere alcun riscontro; nella giornata di domenica 19/06/2022 visto il pericolo segnalato, il competente ufficio comunale inviava un ulteriore nota a mezzo p.e.c. segnalando un pericolo imminente per la pubblica e privata incolumità allegando la richiesta protocollata della Sig.ra Cristinzo Teresa chiedendo di intervenire urgentemente; successivamente in data 20/06/2022 la Sig.ra Cristinzo Teresa si recava personalmente presso l'

ufficio tecnico Comunale segnalando che dal 18/06/2022 fino al 20/06/2022 nessuna ditta si era recato sul posto per la messa in sicurezza del cavo in questione;

- in casi simili l'art. 34 del capitolato speciale prevede **riparazione guasti, servizio di reperibilità di pronto intervento...nel caso specifico al punto 34.01 del CSA recita che qualsiasi intervento su sorgenti luminose, in seguito a incidenti rilevati nel corso delle ispezioni notturne o in seguito a chiamate da parte degli abitanti, ovvero su richiesta dei servizi tecnici, dovrà avere inizio entro i termini seguenti: per avarie o danni agli impianti a seguito di inconvenienti o incidenti, ovvero di altri eventi che possono compromettere la sicurezza degli utenti come nel caso specifico, il termine di intervento è di massimo 2 ore. Nel caso specifico la Soc. vitale Costruzioni srl ci ha impiegato più di 72 ore, per cui questo ente ha proceduto ad emettere atto di diffida e contestazione con nota 7785 del 24/06/2022**;

CONSIDERATO CHE

- le inadempienze contrattuali relative alle migliorie offerte in fase di gara di appalto ed i mancati lavori di messa in sicurezza dell'impianto da eseguirsi nei primi 12 mesi, oltre ai continui disservizi riscontrati e contestati nella fase della gestione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, sono state ampiamente relazionate in maniera dettagliata nelle relazione tecniche acquisite in data 16/06/2022, prot. n.7464 ed in data 23/06/2022, prot. 7757, a firma del supporto specialistico Ing. Pietro Melone.

Nelle predette relazioni viene rilevato che:

“in data 10/06/2022 con nota prot. n. 7219 l'ufficio tecnico Comunale ha provveduto ad emettere contestazione con relativa applicazione delle penali per un importo di euro 151.336,90 come disposto dal CSA, a seguito di reiterate inadempienze dovute alla mancata installazione sull'impianto di pubblica illuminazione del sistema di tele gestione e telecontrollo (inadempienze già tracciate agli atti presenti in ufficio nella determina n. 252 del 17/12/2014 e della nota di diffida del 22/06/2018 acquisita al ns. protocollo con il n. 4763 a firma dell'Ing. Pietro D'Orazio); con relazione tecnica specialistica acquisita al ns prot. con il n. 7464 del 16/06/2022 relativa all'impianto di pubblica illuminazione a firma dello scrivente Ing. Pietro Melone, lo stesso conferma che a tutt'oggi il sistema di tele gestione e telecontrollo non risulta installato (come già relazionato)”;

“Si prende atto che con nota del 21 Gennaio 2020 prot. n. 511 il Responsabile dell’Area Tecnica a riscontro della nota del 07/01/2020 prot. n. 79 a firma del Assessore competente procede a relazionare dettagliatamente le criticità presenti nella procedura di affidamento del servizio di pubblica illuminazione e negli obblighi in capo alla ditta aggiudicataria come indicato nel C.S.A. Art. 23, dove si evince che gli interventi di manutenzione ordinaria e di messa in sicurezza dell’impianto esistente devono essere effettuati nei primi 12 mesi dell’affidamento dell’appalto, agli atti tali interventi non risultano tracciati da alcuna documentazione tecnica e amministrativa e tantomeno risultano atti che ne attestano il collaudo delle eventuali opere eseguite”;

“che agli atti risultano nota di contestazione sui lavori eseguiti in difformità alle contabilità presentata dalla Soc. Vitale One come indicato nelle contestazioni del 02/03/2022 ns prot.2180 e del 30/05/2022 ns prot.6740 riguardante la sostituzione di un palo per la pubblica illuminazione in Via Ungaretti”;

“che agli atti risultano nota di contestazioni relative alla mancata sostituzione di n. 05 lampade in Via Cavour nei pressi del Comando dei vigili urbani che dal 11/03/2022 a tutt’oggi risultano ancora spente per cui questo ufficio ha provveduto ad effettuare le seguenti note di contestazioni: prot. n. 2913 del 11/03/2022 a seguito della segnalazione da parte dei vigili urbani avvenuta con nota prot. n. 2056 del 01/03/2022 e nota P.M. del 09/03/2022 prot.410”;

“agli atti risultano notevoli difficoltà riscontrate nell’esecuzione e verifiche contabilità relativa ai lavori eseguiti nella cabina di alimentazione della pubblica illuminazione di Via Viella Nuova e nella sostituzione dei cavi in via Cavour e Via Viella nuova”;

“agli atti dell’ufficio tecnico mancano i seguenti elaborati”:

“ non esiste un progetto esecutivo ed in particolare mancano grafici strutturali e calcoli delle opere di fondazione come prescritto R.D 1934”;

“Agli atti mancano gli schemi funzionali e dimensionamento dei singoli impianti”;

“Mancano gli elaborati relativi ai calcoli di dimensionamento e verifica degli impianti sviluppati (non idonei per una progettazione definitiva, e pertanto, neanche di livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze)”;

“Agli atti manca il disciplinare descrittivo e prestazione degli elementi tecnici”;

“Manca l’elaborato censimento e progetto di risoluzione delle interferenze”;

“Manca l’elaborato relativo al piano di manutenzione delle opere”;

“Non risulta l’elaborato tecnico prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza”; la mancata presentazione degli elaborati sopra riportati, non consente di definire, se non in modo molto approssimato (ma non di livello di progetto definitivo), le caratteristiche del manufatto da realizzare il tutto è riportato nella relazione del 21 Gennaio 2010 acquisita al nostro protocollo con il n.511 del 21 Gennaio 2011.

“ non esiste agli atti dell’ente alcun aggiornamento delle planimetrie di nuovi impianti installati da parte della Ditta Vitale One Costruzioni srl, la quale era tenuta a trasmettere entro il 31 Dicembre di ogni anno gli elaborati relativi alla consistenza degli impianti oggetto di affidamento e ne alcuna consegna all’amministrazione comunale delle planimetrie aggiornate su supporto cartaceo e/o informatizzato ,unitamente al rapporto inerente ai lavori eseguiti nell’anno in gestione del servizio (cfr.art.7,punto a15 del capitolato speciale di appalto);

“A distanza di oltre undici anni dalla sottoscrizione del contratto l’impresa non ha provveduto ad installare il sistema di telecontrollo e di tele gestione nonostante le numerose reiterate richieste di questo ente il che, oltre a costituire autonomo inadempimento, ha impedito all’amministrazione di controllare il funzionamento e l’efficienza dell’impianto stesso”.

“I comportamenti dell'appaltatore integrano il grave e reiterato inadempimento anche sotto un non meno rilevante profilo riferito alla trasmissione delle contabilità per gli interventi di manutenzione straordinaria”.

In particolare per i lavori di manutenzione straordinaria P.I ripristino della pubblica illuminazione in Via Viella Nuova e traverse alimentate dalla Cabina di Via Viella Nuova e Via Cavour si sono riscontrate difformità nelle contabilità a consuntivo da parte della Soc.Vitale One rispetto ai lavori effettivamente eseguiti e riscontrati in fase di sopralluogo da parte di questo ufficio dove è emerso che sono stati contabilizzati a consuntivo lavori non eseguiti per cui questo ha dato riscontro alla nota di richiesta di pagamento da parte di Vitale One come di seguito riportato:

“A riscontro della vs nota di richiesta di regolarizzazione e pagamento dei lavori eseguiti in Via Viella Nuova e Via Cavour, lo scrivente in qualità di responsabile del Settore Manutenzione comunica quanto segue:

“Che i lavori di manutenzione straordinaria di cui all'oggetto sono stati autorizzati parzialmente (nota ns prot.n.8252 del 24/11/2021) visto l'urgenza per un importo di euro 27.149,94 compreso IVA nelle more di ulteriore richiesta da parte di questo ufficio dell'intera copertura economica all'ufficio finanziario per variazione di bilancio considerato che il preventivo stimato dalla Soc. Vitale ONE Costruzioni risultava essere di Euro 35.671,85 + IVA

Che la regolarizzazione dell'impegno spesa dei lavori commissionati è avvenuta con determina n.251 del 24/12/2021;

Che in data 12/01/2022 con vs nota prot.n.03/2022 acquista al ns protocollo con il n.2245 del 03/03/2022 la Società Vitale One provvedeva ad inviare a questo ufficio l'ultimazione dei lavori con il consuntivo delle spese sostenute chiedendo la regolarizzazione degli importi dovuti di euro 41.569,16 allegando la relativa certificazione di conformità dell'impianto a regola d'arte;

Che in data 18/01/2022 con nota prot.434 del 18/1/2022 questo ufficio richiedeva anche una verifica di collaudo in loco dei lavori eseguiti;

Che a seguito del collaudo e verifica in loco dei lavori eseguiti da parte di questa stazione appaltante, si sono riscontrate delle difformità nelle contabilità dei lavori a consuntivo trasmesse a questo ufficio dalla VS società in data 12/01/2022 vs prot. n.03/2022 rispetto ai lavori eseguiti in loco;

Che e in data 11/02/2022 con vs nota prot. n. 11/2022 acquista al ns protocollo con il n.2246 del 03/03/2022 la vs società prendeva atto del sopralluogo effettuato in loco e rettificava la richiesta degli importi dovuti che risultavano essere come da nuovo consuntivo di euro 29.526,00 + Iva come per legge;

appare chiaro il tentativo della Soc. Vitale One di fatturare e di ottenere la liquidazione di lavori non eseguiti per un importo di circa euro 12.042,00 +Iva come per legge

Tale reiterato e grave comportamento si è concretizzato anche durante i lavori di spostamento di un palo in via Ungaretti dove la stessa Soc. Vitale Costruzioni srl pretendeva di essere pagato (vedi nota prot. 19/22 Soc Vitale Costruzioni One per nuovo un palo usurato di circa 7 anni e dei lavori di ripristino del manto stradale non eseguiti per cui questo ufficio ha dovuto inviare apposita contestazione ns prot. n. 6740 del 30/05/2022 a firma del Responsabile Dell'Area Tecnica Arch. Raffaele De Rosa) come di seguito recita:

Per quanto concerne le continue richieste di pagamento dei lavori eseguiti in Via Ungaretti in prossimità della proprietà Pennacchio Michele, si fa presente che questo ufficio come da capitolato speciale di Appalto ha provveduto a regolarizzare l'impegno spesa relativo al preventivo proposto dalla vs Società con determina dirigenziale n. 28 del 02/03/2022 e che con nota protocollo n.2685

del 09/03/2022 ha comunicato che a seguito di riscontro in loco “i lavori così come eseguiti non trovano riscontro nel computo metrico trasmesso dalla vs società” per cui si contesta:

- totalmente la voce 05 del Computo metrico da voi trasmesso in quanto il palo risulta usurato con presenza addirittura di ruggine alla base dello stesso;
- la Voce n. 08 del computo metrico- Armatura NP (nuovo prezzo) in quanto non è stata allegata alcuna analisi dei costi che giustificano i prezzi applicati della stessa;
- Si contesta la voce n.12 del computo metrico in quanto all’esito del sopralluogo non risultava ripristinata la pavimentazione stradale;
- Si contesta la voce n.13 del computo metrico in quanto all’esito del sopralluogo non risultava ripristinato il manto stradale con conglomerato bituminoso vibrato e costipato;
- la Voce n. 14 del computo metrico- Opera di rimozione palo (nuovo prezzo) in quanto non è stata allegata alcuna analisi dei costi che giustificano i prezzi applicati della stessa;

Per quanto sopra esposto si contestano in toto i lavori eseguiti dalla Ditta Soc. Vitale Costruzione SRL, con la riserva di segnalare agli enti preposti le irregolarità da voi commesse”.

- Il suddetto comportamento integra una ipotesi di condotta fraudolenta volta a trarre in errore l’amministrazione comunale per lucrare compensi e corrispettivi non dovuti .

PRESO ATTO CHE

- l’art. 12 del capitolato speciale prevede che il contratto può essere risolto ogni qual volta ricorra anche una sola delle seguenti fattispecie:

- gravi o reiterate violazioni delle norme di legge applicabili in materia o degli obblighi contrattuali, tali da pregiudicare la funzionalità degli impianti e il loro normale esercizio;
- mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente Capitolato, con particolare riferimento ai termini di esecuzione lavori;
- Mancato rispetto delle condizioni di contratto per quanto concerne la gestione dell’impianto, mancato rispetto della resa illuminotecnica, mancato rispetto dei tempi previsti per le sostituzioni delle lampade, dei sostegni, delle armature e delle parti dell’impianto, ecc.

- la società Vitale One Costruzioni S.r.l. faceva pervenire, a seguito delle rilevate contestazioni, controdeduzioni che si ritengono pretestuose e manifestamente infondate e non superano le criticità e le reiterate inadempienze contrattuali contestate dall’ufficio tecnico comunale;

CONSIDERATO CHE

I disservizi relativi alla pubblica illuminazione e i mancati adempimenti contrattuali sono stati oggetto anche di un interrogazione consiliare presentata in data 27 Novembre 2019 n. prot. 8231 avente ad oggetto “Lavori di manutenzione e gestione del nuovo impianto di illuminazione, compresa la progettazione definitiva ed esecutiva e l’esecuzione dei lavori di ampliamento e riqualificazione della rete di pubblica illuminazione cittadina del Comune di Teverola”, relativa alle condizioni contrattuali di capitolato e del progetto definitivo ed esecutivo redatto dalla ditta Vitale One, oltre che conoscere se l’impianto risultava adeguato e messo in sicurezza come da capitolato e progetto esecutivo, e quali opere erano state eseguite per la messa in sicurezza dell’impianto;

- con nota prot. n. 8513 del 29/11/2019 sono stati segnalati disservizi alla pubblica illuminazione da parte dell’Assessore ai LL.PP. a seguito di numerose e vibranti segnalazioni da parte dei cittadini;

CONSIDERATO CHE

- in ragione di tutto quanto sopra esposto si ritiene opportuno oltre che doveroso procedere con la risoluzione del contratto di appalto rep. n. 4 dell'1.9.2011, come integrato e modificato dal contratto rep. n. 2 del 31.10.2012, avente ad oggetto il servizio integrato inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Teverola;

con nota prot. n. 8813 del 13.7.2022, il Responsabile dell'Ufficio, comunicava alla società Vitale One Costruzioni S.r.l., l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla risoluzione del contratto di appalto in oggetto indicato ed invitava la stessa a produrre controdeduzioni entro il termine di giorni 30;

- la società Vitale One Costruzioni S.r.l., con nota acquisita al protocollo dell'Ente al numero 10979 del 6.9.2022, faceva pervenire le proprie controdeduzioni;

- le suddette controdeduzioni non superano i rilievi contestati dall'Ente e risultano prive di qualsivoglia fondamento;

- con nota n. 0011739 del 23/09/2022 il Responsabile dell'Area Tecnica comunicava al Sindaco e all'Assessore ai LL.PP., che era intenzione di questo ufficio di procedere con apposito atto di determinazione a firma del Responsabile del Settore Manutenzione di risolvere per grave e reiterato inadempimento contrattuale il contratto di appalto repertorio n. 4 del 01/09/2011 come integrato e modificato dal contratto repertorio n. 02 del 31/10/2012 avente ad oggetto il servizio integrato inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Teverola con la Soc. Vitale One costruzioni;

- preso atto che ad oggi nessun'altra comunicazione risulta pervenuta da parte dell'Amministrazione comunale a riscontro della nota 11739 del 23/09/2022 a firma del Responsabile del Settore Manutenzione;

VISTI:

- il Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 50/2016 e succ. mod. ed int.);

- il TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000);

- le relazioni istruttorie;

- la L. 241/1990 e succ. mod. ed int.

Tutto quanto premesso e considerato, il Responsabile dell'Ufficio

DETERMINA

- di risolvere, per grave inadempimento contrattuale, per le ragioni in premessa contenute e richiamate, il contratto di appalto rep. n. 4 dell'1.9.2011, come integrato e modificato dal contratto rep. n. 2 del 31.10.2012, avente ad oggetto il servizio integrato inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Teverola con la società Vitale One Costruzioni S.r.l., in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Via Marco Polo, IV traversa, 27 – 81030 Teverola (CE);
- di prendere atto che in data 10/06/2022 con nota prot. n. 7219 l'ufficio tecnico Comunale ha provveduto ad emettere contestazione con relativa applicazione delle penali per un

importo di euro 151.336,90 come disposto dal CSA, a seguito di reiterate inadempienze dovute alla mancata installazione sull'impianto di pubblica illuminazione del sistema di tele gestione e telecontrollo (inadempienze già tracciate agli atti presenti in ufficio nella determina n. 252 del 17/12/2014 e della nota di diffida del 22/06/2018 acquisita al ns. protocollo con il n. 4763 a firma dell'Ing. Pietro D'Orazio);

- Di riservarsi di quantificare gli ulteriori danni conseguenti e riconnessi all'inadempimento della società appaltatrice;

Di comunicare il presente provvedimento alla società Vitale One Costruzioni S.r.l., in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Via Marco Polo, IV traversa, 27 – 81030 Teverola (CE);

Di procedere alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Di procedere alla pubblicazione secondo le forme e i termini di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. RAFFAELE DE ROSA

IL RESPONSABILE
Arch. Raffaele De Rosa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa